

Documento della Classe 3I

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

Prof. Borgo Gianni

Segretario

Prof.ssa Mauri Antonella

Consiglio di classe

Scienze motorie Porta Giulia

Storia e Filosofia Borgo Gianni

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola Francesca

Matematica e fisica Merisio Teresina

Italiano Secchi Carla

Religione Mencarelli Andrea

Inglese Mauri Antonella

Scienze Dibisceglia Marta

Diritto Pulsinelli Luisa

Latino Luciano Michele

Alternativa Palumbo Crescenzo

Obiettivi educativi della classe

- 1) Favorire una relazione positiva, all'interno della classe, fra studenti e docenti grazie ad un confronto corretto e rispettoso tra persone;
- 2) Affinare la capacità di approfondimento dei saperi appresi, tramite l'aiuto dei docenti e nello studio personale;
- 3) Migliorare la capacità di autovalutazione, riconoscendo e migliorando i propri punti di debolezza e valorizzando i propri punti di forza;
- 4) Grazie alle conoscenze acquisite e alla partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe, della scuola e della società.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Oltre a quelli stabiliti dal Consiglio di Classe, ci si propone di perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

1. sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che guidi l'allievo ad una riflessione sul metodo di studio e sui processi di apprendimento;
2. sviluppare un rapporto con la docente fondato su fiducia e collaborazione per un più agevole conseguimento degli obiettivi comuni;
3. sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. sviluppare il dialogo all'interno della classe e il confronto corretto e rispettoso delle opinioni altrui;
5. sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. favorire una riflessione sulla complessità della società contemporanea;
7. sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di scegliere adeguatamente termini e registro linguistico per realizzare una comunicazione efficace e rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo;
8. imparare, attraverso la lettura di testi letterari, a confrontarsi con idee e sentimenti di poeti e scrittori per conoscere meglio se stessi;
9. sviluppare il gusto del bello e dell'armonia;
10. in riferimento a Educazione civica, sviluppare la consapevolezza del valore sociale e democratico dell'istruzione.

Competenze trasversali

Sulla base della Programmazione prevista dal Dipartimento di Lettere e in ottemperanza a quanto deliberato in Collegio Docenti, si declinano come segue le competenze trasversali previste per la classe terza:

1. Operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterarie.
2. Produrre sintesi, utilizzando diversi registri comunicativi.
3. Saper svolgere attività di gruppo che promuovano la collaborazione tra pari.

Competenze

1. Saper esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche.
2. Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici.

Abilità

1. Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia.
2. Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza.
3. Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
4. Saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto.

Conoscenze

Percorso storico della letteratura e della lingua italiana dallo Stilnovo al Rinascimento con particolare attenzione ai seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli e Tasso.

Dante, *La Divina Commedia*, Inferno, almeno 8 canti.

Contenuti didattici

Ripasso del programma di letteratura svolto in seconda.

Introduzione allo studio della letteratura. Caratteri generali del Medioevo. Mentalità e visioni del mondo. Istituzioni culturali, intellettuali e pubblico. L'idea della letteratura e le forme letterarie. La lingua: latino e volgare. Le trasformazioni linguistiche dall'antichità al Medioevo. I primi documenti della formazione dei volgari romanzi.

L'età cortese.

Il contesto sociale: la cavalleria e l'ideale cavalleresco. La "*chanson de geste*". La società cortese e i suoi valori. L'amor cortese. La lirica provenzale. Il romanzo cortese-cavalleresco.

La situazione italiana nel Duecento e Trecento.

Il Comune e la sua organizzazione politica. La mentalità: la nuova concezione dell'individuo; valori vecchi e nuovi: "cortesia" e "masserizia". Centri di produzione e di diffusione della cultura. La figura e la collocazione dell'intellettuale. Il pubblico e la circolazione della cultura. La lingua.

Le origini della letteratura italiana.

La poesia religiosa. San Francesco d'Assisi. La lauda. Iacopone da Todi. La scuola siciliana. I rimatori toscani "di transizione". Guittone d'Arezzo. Il "dolce stil novo". Guido Guinizzelli. Guido Cavalcanti. La poesia comico-realistica. Cecco Angiolieri.

Incontro con un autore: Dante Alighieri.

La vita. La *Vita nuova* e le *Rime*. Il *Convivio*. Il *De vulgari eloquentia*. Il *De monarchia* e le *Epistole*. La *Commedia*: la genesi politico-religiosa del poema; gli antecedenti culturali e i fondamenti filosofici; visione medievale e "preumanesimo" di Dante; allegoria e "figura" nella *Commedia*; il titolo e la concezione dantesca degli stili; il plurilinguismo dantesco; la tecnica narrativa della *Commedia*.

Incontro con un'opera: il *Canzoniere* di Francesco Petrarca.

Il *Canzoniere*: Petrarca e il volgare; la formazione del *Canzoniere*; la figura di Laura; il "dissidio" petrarchesco; il superamento dei conflitti nella forma; lingua e stile del *Canzoniere*.

Incontro con un autore: Giovanni Boccaccio.

La vita. Le opere del periodo napoletano. Le opere del periodo fiorentino. Il *Decameron*: la struttura dell'opera; il Proemio e le dichiarazioni di poetica dell'autore; la peste e la "cornice"; la realtà rappresentata; le forze che muovono il mondo del *Decameron*: la Fortuna e l'Amore; la molteplicità del reale; le forme: il genere della novella; la lingua e lo stile.

L'età umanistica.

Centri di produzione e di diffusione della cultura. Intellettuali e pubblico. Le idee e le visioni del mondo: il mito della "rinascita"; il rapporto con i classici; il principio di imitazione; la riscoperta dei testi antichi e la conoscenza della cultura greca; la filologia umanistica; gli *studia humanitatis* e la pedagogia umanistica. I centri dell'Umanesimo. La lingua: latino e volgare. I principali autori del Quattrocento: Lorenzo de' Medici, Angelo Poliziano, Luigi Pulci, Matteo Maria Boiardo.

L'età del Rinascimento.

Introduzione storico-culturale. Centri di produzione e diffusione della cultura. Intellettuali e pubblico. La questione della lingua. Le idee e la visione del mondo: genesi del classicismo rinascimentale; dall'imitazione alla precettistica; l'equilibrio delle forme e l'irrazionale. Codificazione dei generi letterari. La trattatistica e la lirica petrarchista.

Incontro con un autore: Niccolò Machiavelli.

La vita. Il *Principe*. I *Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio*. Il pensiero politico: teoria e prassi; il metodo della scienza politica; le leggi dell'agire politico; lo Stato e il bene comune; virtù e fortuna; la lingua e lo stile. Le opere letterarie.

Incontro con un'opera: l'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto.

Le fasi della composizione; la materia e il pubblico del poema; l'organizzazione dell'intreccio; il motivo dell'"inchiesta" e la struttura del poema. Labirinto e ordine: struttura narrativa e visione del mondo. La lingua.

Torquato Tasso e la *Gerusalemme liberata* (introduzione all'opera)

Esegesi e analisi della Divina Commedia.

La struttura dell'*Inferno*. Lettura, parafrasi, spiegazione, analisi e commento di otto canti. Riassunto della restante parte dell'opera.

Letture

Lettura autonoma di romanzi, analisi e confronto in classe.

Produzione scritta

Saranno esposte e puntualizzate le tecniche per la stesura delle tipologie di testi previste attualmente come prima prova all'esame di Stato.

Metodi e strumenti di lavoro

All'interno del disegno storico della letteratura italiana si selezioneranno i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere più significative, quegli scrittori e quelle opere "che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi". Adeguato spazio verrà riservato inoltre al contesto culturale dentro il quale la letteratura si colloca con i mezzi che le sono propri. La lettura di testi significativi sarà il punto di partenza per attività di analisi, approfondimento e discussione che verranno alternativamente proposte. Tale analisi in un primo tempo sarà svolta in classe e sotto la guida dell'insegnante per un sicuro possesso degli strumenti; in un secondo tempo, si chiederà agli alunni anche di affrontare il lavoro autonomamente. La lezione frontale sarà lo strumento per impostare i vari autori ed operare collegamenti, mentre si insisterà, ove possibile, sui collegamenti interdisciplinari per rendere armonico il processo di apprendimento. All'interno degli argomenti di Letteratura in programma, si darà spazio, in particolare, all'analisi dei modi di rappresentazione della figura femminile, motivo che sarà anche alla base della scelta di alcuni dei testi proposti. Per quanto riguarda le tipologie di scrittura, si comincerà a lavorare sull'analisi del testo, particolarmente letterario, sul testo argomentativo ed espositivo. Gli studenti saranno, altresì, continuamente sollecitati all'uso concreto (orale e scritto) di quanto appreso e saranno portati a desumere leggi e regole da messaggi e testi di vario tipo, attraverso esercizi di decodificazione e codificazione, comprensione e produzione, analisi e sintesi. Compatibilmente con i tempi di avanzamento del programma, verrà proposta la proiezione di film di riconosciuta validità artistica e preferibilmente scelti tra le trasposizioni cinematografiche di grandi opere di letteratura. Il lavoro svilupperà parallelamente, secondo modalità e ritmi consigliati dalla situazione concreta, gli aspetti comunicativi, semantici, lessicali, morfosintattici, interpretativi, tenendo sempre presente la reale condizione della classe, continuamente riverificata, e graduando l'entità dell'avanzamento in rapporto alle risposte ottenute.

Criteri di verifica e valutazione

Le competenze acquisite saranno saggiate di frequente, onde permettere di correggere, rettificare, completare, chiarire quanto appreso e di procedere alla costruzione dei passi successivi del lavoro. Si prevedono due compiti scritti per il primo trimestre, tre per il secondo quadrimestre secondo le varie tipologie previste dall'Esame di Stato. Vi saranno anche alcune verifiche brevi (prove oggettive con domande aperte, domande chiuse, a scelta multipla) distribuite nel corso dell'anno. Le verifiche orali, due per periodo, consisteranno tanto nelle tradizionali interrogazioni quanto nelle attività di confronto sui vari testi letti. Le prove di verifica saranno preparate attraverso il lavoro didattico svolto in classe e l'assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa. Inoltre

quotidianamente verrà sondato, attraverso brevi verifiche orali, il livello di “aggiornamento” della classe rispetto al percorso didattico.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove scritte si terrà conto di:

- aderenza dell'elaborato alla traccia proposta
- aderenza dell'elaborato alla tipologia di testo
- articolazione e organicità del testo
- coerenza logica dell'esposizione
- correttezza formale
- esattezza ed esaustività delle informazioni fornite
- validità dei contenuti

Per la correzione di eventuali prove scritte adattate alla classe sul modello delle tipologie A, B, C dell'esame di Stato, saranno utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere per la correzione delle prove in sede di Esame di Stato.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si terrà conto di:

- pertinenza rispetto alle domande poste
- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione
- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

Si utilizzeranno i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. I compiti assegnati per casa non saranno considerati, ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe, ma concorreranno alla valutazione di fine periodo ed il loro mancato svolgimento verrà valutato negativamente con opportune indicazioni a registro e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Si prevede una costante attività di recupero *in itinere* svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si terrà conto di :

- pertinenza rispetto alle domande poste
- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione

- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti.

Si utilizzeranno i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. La docente si riserva di valutare in maniera sommativa gli interventi dal posto degli studenti anche scrivendone la valutazione con descrizione e senza peso sul registro elettronico.

I compiti assegnati per casa, non saranno considerati, ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe ma concorreranno alla valutazione di fine periodo ed il loro mancato svolgimento verrà valutato negativamente con opportune indicazioni a registro e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Si prevede una costante attività di recupero *in itinere* svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Per quanto riguarda **Educazione civica**, ci si proporrà il seguente traguardo di competenza:

- Divenire consapevoli della condizione della donna nel passato e di quanto degli stereotipi femminili sopravviva nel presente.

Al centro del lavoro:

- Ruolo della donna ed esempi di emancipazione femminile in alcune figure della letteratura medioevale.

Risultati di apprendimento/obiettivi specifici di apprendimento:

- Contestualizzazione dei testi letti da un punto di vista sociale e antropologico; attualizzazione della lettura e dell'analisi in un confronto con il presente.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

1. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti al necessario miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento;
2. Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni:
3. Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
5. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;
7. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
8. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accuratamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando ;
9. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia;
11. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli *studia humanitatis* nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere;
12. In particolare, in

riferimento a Cittadinanza e Costituzione: divenire sempre più consapevoli del valore sociale e democratico dell'istruzione e del proprio impegno nello studio e nella formazione personale (Abilità: collaborare costruttivamente con gli altri; partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee).

Abilità, competenze trasversali e disciplinari

Dalla Programmazione del Dipartimento di Lettere

In
ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si
declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE TRIENNIO	
Classi Terze	Operare confronti e collegamenti fra autori e testi	Tradurre testi d'autore
LATINO		

Competenze

- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana
- Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e

culturale nel quale è vissuto

Contenuti

La storia della letteratura latina dalle Origini alla fine della repubblica con particolare attenzione (presentati sia in lingua che in traduzione): Plauto, Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio, Lucrezio , Cicerone.

Grammatica

Riepilogo sulla sintassi dei casi.

Periodo ipotetico.

Cenni di prosodia e di metrica: esametro dattilico e distico elegiaco.

Letteratura latina

Storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione per la contestualizzazione storica e culturale e per la codifica dei generi letterari e i seguenti argomenti e autori i cui testi saranno presentati sia in lingua, sia in traduzione (la scansione temporale che segue potrà subire modifiche in base alle necessità didattiche che emergeranno nel corso dell'anno):

Lezioni propedeutiche, Le origini, Livio Andronico, Nevio, Plauto:
Settembre/Novembre

Terenzio, Lucilio e Catullo:
Novembre/Dicembre/Gennaio

Lucrezio e Cesare :
Gennaio/Febbraio/Marzo

Sallustio e Cicerone: Marzo/Aprile/Maggio

Educazione Civica – si riporta qui quanto scritto nella scheda del Consiglio di Classe:

AMBITO	TRAGUARDI DI COMPETENZA	CURVATURA CURRICOLARE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO /OBIE	
--------	-------------------------	-----------------------	----------------------------------	--

			SPECIFICI DI APPRENDIME
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Divenire consapevoli della condizione della donna nel passato e di quanto dell'antico retaggio rimanga nel presente	Italiano e Latino La donna in testi della letteratura medioevale e rinascimentale e latina dei primi secoli (valutazione : pentamestre)	Contestualizzare i testi letti da punto di vista sociale e antropologico aggiornare la lettura mediante il confronto con il presente

Qualora si dovesse tornare ad attuare la didattica a distanza, il programma potrà subire tagli e variazioni a causa della riduzione delle ore di lezione disponibili o di scelte didattiche rese necessarie nel corso dell'anno scolastico.

Metodi

Il metodo di lavoro prevede: lezioni frontali, lezioni interattive, traduzione e analisi guidata di testi, relazioni e approfondimenti individuali.

Strumenti

I principali strumenti didattici che verranno utilizzati sono: manuali in adozione, materiali digitali (LIM), testi latini con traduzione a fronte, siti internet di rilievo scientifico; se necessario, dizionario della lingua latina.

Criteri di verifica e valutazione

Salvo necessità di rimodulare in funzione della situazione pandemica:

Latino scritto: si prevede un numero minimo di cinque verifiche scritte per anno scolastico (secondo la scansione: 2 nel primo periodo o trimestre – 3 nel secondo periodo o pentamestre).

Le verifiche valide per lo scritto potranno essere di varia tipologia:

Latino scritto- Grammatica

- versione dal Latino e/o dall'italiano di brevi periodi o di brani di autore di varia lunghezza, anche rimaneggiati, contenenti gli argomenti studiati di morfosintassi, eventualmente corredati da richieste di analisi grammaticale, logica e del periodo
- traduzioni di frasi o esercizi
- analisi contrastiva di frasi/brani in latino/italiano

Latino scritto- Letteratura

- versioni dal Latino con l'ausilio del dizionario di testi non analizzati in precedenza di autori studiati nell'ambito del programma di Letteratura latina, corredati da note guida alla traduzione e quesiti grammaticali, stilistici, storici, letterari etc.
- analisi e traduzione (se necessario) di passi di autori già affrontati in Latino o anche in Italiano, con quesiti grammaticali, stilistici, storici, letterari etc.
- le prove modellate secondo la terza prova dell'Esame di Stato (due domande "aperte" con un massimo di 10 righe per la risposta)

La valutazione terrà conto di:

- Errori di morfosintassi sia nella traduzione, sia nelle risposte ai quesiti
- Errori di fraintendimento logico-sostanziale
- Errori gravi di lessico italiano
- Resa del brano latino in un Italiano non solo corretto ma particolarmente appropriato ed efficace
- Correttezza e completezza delle informazioni , ove sia richiesto un commento al testo.

Latino orale: si prevede un numero minimo di due prove valide per l'orale nel trimestre e minimo due nel pentamestre; una delle due prove di ciascun periodo potrebbe consistere in una prova scritta valida per l'orale.

Latino orale- verifiche di Grammatica

Interrogazioni e prove oggettive valide per l'orale :

- richiesta della traduzione dei testi latini assegnati come esercizio per casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;
- richiesta della traduzione a prima vista di passi dal Latino e/o dall'Italiano;

- richiesta di elencare declinazioni e coniugazioni (tutte le parti del discorso), con il corrispondente significato in Italiano;
- richiesta di esporre regole e strutture sintattiche citando esempi appropriati
- elenchi di parole italiane e/o latine di cui vengono richieste la traduzione e, se possibile, l'indicazione del genere
- elenchi di voci verbali di cui vengono richiesti il paradigma ed il significato di base o la traduzione
- esercizi di trasformazione di vario tipo (es. volgere la frase da attiva in passiva, dal singolare al plurale etc.)
- verifiche composte da quesiti aperti di grammatica e sintassi, brevi periodi da analizzare e tradurre, frasi con spazi vuoti da completare col termine corretto , frasi di cui vanno corretti eventuali errori etc.

Latino orale - Verifiche di Letteratura

Tipologie di quesiti:

- domande aperte sul programma svolto
- lettura e analisi grammaticale, stilistica, letteraria dei testi già affrontati con contestualizzazione completa
- richiesta di instaurare collegamenti con altri testi, autori, etc. e con il contesto storico di riferimento

Tipologie di prove scritte valide per l'orale

- prove oggettive con domande aperte , domande chiuse, a scelta multipla etc.
- analisi di testi letterari già affrontati o di testi non affrontati di autori già studiati con domande guida

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si terrà conto di:

- pertinenza rispetto alle domande poste
- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione

- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

- o Nell'analisi del testo: comprensione del testo

- o capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile

- o capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

Si utilizzeranno i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. La docente si riserva di valutare in maniera sommativa gli interventi dal posto degli studenti anche scrivendone la valutazione con descrizione e senza peso sul registro elettronico. Il mancato svolgimento dei compiti a casa verrà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Si prevede una costante attività di recupero *in itinere* svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Lingua e cultura inglese

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento (vedi Appendice con le relative specifiche) e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

SECONDO BIENNIO (della prospettiva sintetica)-
B2 - Livello post-intermedio

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. È in grado di interagire con efficacia con i parlanti nativi. Sa produrre un testo chiaro e sintetico e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi

Terze Insegnare ad operare comparazioni e/o collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE

DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

STRUMENTI E Metodi

-

Le

lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Si darà peraltro priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, come suggerito dai libri di testo in adozione che preparano ad affrontare test di certificazione esterna (First Certificate e IELTS).

Le

lezioni di letteratura saranno svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Si svolgeranno esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

Il

programma di lingua prevederà il completamento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate nel biennio nonché un approfondimento dell "use of English" con particolare attenzione all'ampliamento del lessico

Lo

svolgimento del programma di letteratura seguirà lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere

degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre).

1)

le prove orali valuteranno:

-

conoscenza
dei contenuti storico-letterari

-

la
correttezza morfo-sintattica e fonetica

-

la
rielaborazione personale dei contenuti

-

la
proprietà e la ricchezza lessicale

2)

le prove scritte
potranno essere di due tipi:

a)

prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-70% dei quesiti;

b)

prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi del punto a), quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi

testuale;

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di esercizio, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti.

Recupero

-

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere

Eventuali altri interventi di recupero verranno effettuati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti in base alle linee programmatiche e alle indicazioni relative alla situazione sanitaria.

Contenuti didattici

libri di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, Only Connect vol. 1, Zanichelli.

Focus Ahead Upper intermediate pearson ed.

Contenuti: PREMESSA

La gran parte della classe evidenzia carenze e lacune sia di tipo grammaticale che lessicale.

Molto carente la capacità di listening comprehension e di speaking; pertanto ho ritenuto di effettuare un periodo di recupero sino alla metà di Ottobre e di privilegiare per tutto l'anno scolastico l'aspetto linguistico rispetto a quello letterario.

Unità ipotizzate da Focus Ahead

Dalla Unit 1 alla Unit 4

Esercizi da fotocopie di Use of English sul modello FCE, sviluppare capacità di listening comprehension e di speaking

Ripasso dei seguenti contenuti grammaticali: Present simple and continuous, present perfect simple and continuous, past simple and continuous, Past Perfect simple and continuous, the future tenses, if-clauses.

Su questi argomenti di ripasso verrà svolta la prima verifica scritta

Letteratura e storia:

trimestre:

Storia

The Iberians

The Celts, Stonehenge

The Romans

The Anglo-Saxon conquest, Anglo-Saxon society and culture, Christian religion in the Anglo-Saxon period, Alfred the Great and Wessex, the end of Anglo-Saxon era.

The Middle Ages: The Norman conquest, William the Conqueror, feudalism, the Domesday Book, The Plantagenet dynasty, Henry II, political and social reforms, the clash with the Church, Thomas Becket, Richard I, John Lackland and Magna Charta, Simon the Montfort and the first parliament, Edward I and the Model Parliament, The 100 Years' War, Black Death, Lollardy, the Poll Tax and the Peasants' Revolt, The War of the Roses.

The Tudor Dynasty: Henry VII, Henry VIII and the Reformation,

pentamestre:

Edward VI, Mary I, Elizabeth I, the chain of being, Elizabeth and Mary Stuart, The war against Philip of Spain, The beginning of the Stuart era.

Letteratura

trimestre:

The medieval ballad

Medieval Drama

Miracle plays

Morality plays

pentamestre:

The Elizabethan playhouse, public and private theatres

W. Shakespeare: life and works, analisi di alcuni tra i brani più famosi tratti dalle opere di Shakespeare tra cui particolare attenzione verrà data a Macbeth , al Merchant of Venice e a The Tempest tramite l'analisi dell'evoluzione dei personaggi principali, delle tematiche più importanti e la lettura e il commento delle scene più significative.

The Sonnet by Shakespeare - Shall I compare you; My Mistress'Eyes

Metodi

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di reading e listening comprehension. Durante le lezioni si effettueranno esercizi di analisi testuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo in adozione, cd audio, il sito della bbc sezione history per svolgere eventuali approfondimenti slides e fotocopie a cura della docente

Criteri di verifica e valutazione

Nel corso del trimestre le prove saranno minimo due tra orali e scritti. Nel corso del pentamestre almeno tre tra orali e scritti. Le prove orali verteranno principalmente sugli argomenti di storia e letteratura studiati. Le prove scritte potranno essere strutturate in forma di risposte aperte a domande di letteratura e storia come anche verifiche strutturate sul modello di lezione ispirata al testo Performer B2.

Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza

grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte, la capacità di rielaborazione anche personale, la comprensione del testo o la conoscenza dei contenuti a seconda del tipo di prova. La sufficienza verrà calcolata al 60-70% delle risposte corrette come da decisione del dipartimento.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero in itinere o secondo le modalità eventualmente decise in Collegio Docenti.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato
- rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta

3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica

5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica

7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

CONTENUTI

Funzioni

Funzioni e loro caratteristiche. Equazioni e disequazioni irrazionali, fratte e in valore assoluto.

Piano cartesiano, retta e fasci.

Luoghi geometrici

Definizioni come luogo geometrico di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Equazioni di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Proprietà di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole e loro trasformazioni nel piano. Approccio algebrico ai luoghi geometrici: intersezioni, tangenza, risoluzione grafica delle disequazioni irrazionali, semiconiche come funzioni.

Goniometria

Misurazione degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo. Teorema della corda, dei seni, del coseno.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche; partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola; letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di

classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura

qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Gruppo

Gruppo

Score: 0

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
3. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;
2. saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
3. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;
4. saper utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;
5. saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

CONTENUTI

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica. Sistemi di riferimento inerziali. Sistemi di riferimento non inerziali e Forze apparenti. Relatività galileiana.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza

variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto. Conservazione della quantità di moto. Urti.

Dinamica rotazionale

Momento angolare. Momento di inerzia. Conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale e rotolamento.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica dei solidi. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico. Leggi di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Gas perfetto. Equazione di stato del gas perfetto.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche. Sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni

precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

-Per le classi terze gli obiettivi trasversali comuni sono:

1. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere
2. Produrre sintesi.

Riguardo al primo punto, alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra. Per il secondo punto le attività di laboratorio dovranno essere restituite sotto forma di relazione. Per quanto riguarda l'espressione orale fatte dagli alunni si terrà in considerazione la capacità di sintesi mantenendo saldi gli elementi fondamentali.

Abilità, competenze disciplinari

- comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci
- comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale
- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico
- collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze
- utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Contenuti didattici

RIPASSO

Stati fisici della materia. Sistemi omogenei ed eterogenei. Sostanze pure e miscugli, miscugli omogenei ed eterogenei. Principali metodi di separazione.

DALLE TRASFORMAZIONI CHIMICHE ALLA TEORIA ATOMICA

Come si riconosce una reazione chimica. Elementi e composti. Leggi ponderali e teoria atomica. Le particelle fondamentali: atomi, molecole e ioni.

QUANTITA' DI SOSTANZA IN MOLI

La massa di atomi e molecole. La massa atomica e la massa molecolare. Numero di Avogadro. Calcoli con le moli. Formule chimiche. Equazione di stato dei gas.

LE PARTICELLE DELL'ATOMO

La natura elettrica della materia. La scoperta delle particelle fondamentali dell'atomo. I modelli atomici di Thomson e Rutherford.

Il numero atomico e il numero di massa. Gli isotopi. Spettrometro di massa e Massa atomica media. Le trasformazioni del nucleo. La legge del decadimento radioattivo e datazione dei reperti.

Energia nucleare.

LA STRUTTURA DELL'ATOMO

Doppia natura della luce, la luce e gli atomi. L'atomo di Bohr. La doppia natura dell'elettrone, elettrone e meccanica quantistica. Equazione d'onda e numeri quantici e orbitali. Dall'orbitale alla forma dell'atomo. La configurazione degli atomi polielettronici.

SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi. Il sistema periodico di Mendeleev. La moderna tavola periodica. Le proprietà periodiche degli elementi. Metalli, non metalli, semimetalli.

L'energia di legame. I gas nobili e la regola dell'ottetto. Il legame covalente, covalente dativo, covalente polare. Il legame ionico, il legame metallico. La forma delle molecole.

Le forze intermolecolari. Molecole polari e apolari. Le forze dipolo-dipolo e le forze di London. Il legame a idrogeno. Legami a confronto.

I COMPOSTI INORGANICI. I nomi delle sostanze. Numero di ossidazione. La classificazione dei composti inorganici. Le proprietà dei composti binari, la nomenclatura dei composti binari. Le proprietà dei composti ternari, la nomenclatura dei composti ternari

SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono

Soluzioni acquose ed elettroliti

La concentrazione delle soluzioni

L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative

Solubilità e soluzioni sature

Solubilità, temperatura e pressione

LE REAZIONI CHIMICHE

Equazioni di reazione e calcoli stechiometrici

Reagente limitante e reagente in eccesso

La resa di reazione

I vari tipi di reazione: sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio scambio

Metodi e strumenti

- lezioni frontali

- verifiche formative: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.
- verifiche sommative: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla;
- esercitazioni di laboratorio;
- ricerche individuali e discussioni
- eventuali altre iniziative: workshops, conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche a laboratori universitari, partecipazioni a gare di chimica.

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Recupero

- In classe saranno ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.
- Il recupero in orario pomeridiano tramite sportelli disciplinari se attivi.
- Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero nella pause didattica

Filosofia

Sono stati previsti i seguenti obiettivi educativi:

- Documentare il valore scientifico della filosofia in quanto ricerca della verità.

Sono state previste le seguenti abilità e competenze disciplinari:

- Acquisire la coerenza logica dell'argomentazione e del linguaggio specifico della disciplina.
- Acquisire la competenza trasversale dell'"operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere". Cfr. programmazione di dipartimento: <http://www.eliovittorini.gov.it/wordpress/progetti-e-attivita/programmazioni-di-dipartimento/>)

Sono stati previsti i seguenti contenuti didattici:

Primo periodo:

1) Introduzione alla filosofia:

a. Ambito d'indagine e metodologia della disciplina.

b. La nascita della filosofia in Grecia; storia delle origini; la lingua e la letteratura prefilosofica; Omero ed Esiodo; i Sette Savi; la mitologia e la religione; l'orfismo.

2) Scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene e la problematica filosofica dell'arché.

3) La scuola pitagorica.

4) Eraclito: il logos; la trasformazione dei contrari; il divenire; l'immagine del fuoco.

5) La scuola di Elea: Parmenide (la nascita dell'ontologia e della logica; le caratteristiche dell'essere)

6) I fisici pluralisti e il programma filosofico: salvare i fenomeni.

7) Empedocle, Anassagora, Democrito.

8) La Sofistica:

- Protagora: il criterio dell'«homo mensura» e il relativismo

- Gorgia: la critica al sistema di Parmenide e il nichilismo

9) Socrate: il concetto di non sapere e lo scopo della ricerca filosofica; l'antropologia e il concetto di anima; la nascita della scienza morale e l'"intellettualismo etico"; la religione socratica.

10) Platone: la dialettica oralità/scrittura (Dialoghi e "Dottrine non scritte"); la dottrina delle idee e la struttura del mondo ideale; i gradi della conoscenza e la dialettica platonica; la concezione dell'anima; il pensiero politico della Repubblica; la dottrina dell'eros platonico; il mito cosmologico del Timeo.

Secondo periodo

1) Aristotele: la metafisica (analisi e articolazione delle 4 definizioni); la fisica (il primato del senso comune e confronti con la fisica moderna); l'etica (il fine e gli strumenti; le virtù etiche e dianoetiche); la logica (in particolare l'argomentazione).

2) Le filosofie dell'età ellenistica: Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo

3) Il Neoplatonismo: Plotino.

4) La rivoluzione biblica.

5) La Patristica: l'incontro del logos biblico e del logos greco; le maggiori elaborazioni filosofiche e le periodizzazioni;

6) Agostino di Ippona: filosofia e fede cristiana; le "Confessiones" e il suo significato; la dottrina della creazione e del tempo; la teologia della storia.

7) La Scolastica: periodizzazione, le maggiori tematiche e i maggiori esponenti

Metodi

- Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

a) la lezione guidata, a partire dai materiali forniti dal docente e dal testo in adozione

b) la lettura commentata di documenti o fonti significative, utilizzati in quanto elementi probanti.

Strumenti:

- Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Libro di testo, documentazione supplementare, LIM

Criteri di verifica e valutazione

- Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione: interrogazioni orali.

In generale si è fatto riferimento alla programmazione di Dipartimento

(<http://www.eliovittorini.gov.it/wordpress/progetti-e-attivita/programmazioni-di-dipartimento/>)

Storia

Obiettivi educativi:

Sono stati previsti i seguenti obiettivi educativi:

- Conoscenza e comprensione dell'età medievale e moderna individuandone le maggiori linee di continuità

Abilità e competenze disciplinari:

Sono state previste le seguenti abilità, competenze disciplinari

- Valorizzare sapere storico in quanto sapere interdisciplinare, secondo la competenza trasversale: "Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere"

Contenuti didattici

Sono stati previsti i seguenti contenuti:

Primo periodo

1) Raccordo con la programmazione dell'anno precedente: dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente alla costituzione dell'alto Medioevo

2) Il monachesimo benedettino e le successive riforme (Cluny e Clairvaux)

3) Il sistema feudale; organizzazione feudale e organizzazione curtense

4) La rinascita dell'Europa dopo il Mille

a. rinascita dell'agricoltura

b. rinascita delle città

c. rinascita e dei commerci

5) La casa di Sassonia e la restaurazione dell'impero

6) La riforma della Chiesa e la lotta per le investiture

a. riforma gregoriana

b. il contributo monastico

7) Le monarchie feudali

a. Francia

b. Inghilterra

c. i Normanni

8) Nascita e sviluppo dei Comuni

a. origine dell'istituzione comunale

b. le fasi della vita comunale

9) Lo scontro tra Federico I e i Comuni

10) Le crociate

11) Le eresie e gli ordini mendicanti

12) L'idea imperiale di Federico II

13) Il Trecento

14) Impero e Papato nel Trecento

15) Lo scontro tra Filippo il Bello e Bonifacio VIII

16) La Guerra dei Cent'anni e la nascita dello Stato moderno

Secondo periodo

1) Lo scisma d'Occidente e gli Asburgo

2) Il passaggio dal Comune alla Signoria e al Principato

3) La pace di Lodi e l'equilibrio italiano

4) La discesa di Carlo VIII e le guerre d'Italia

5) Il pensiero politico e l'economia del Cinquecento

6) Le scoperte geografiche

7) La Riforma protestante

8) Il disegno imperiale di Carlo V

9) La Riforma cattolica

10) L'età di Filippo II e di Elisabetta I

Metodi

- Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

a) la lezione guidata, a partire dai materiali forniti dal docente e dal testo in adozione

b) la lettura commentata di documenti o fonti significative, utilizzati in quanto elementi probanti.

Strumenti

- Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo, documentazione supplementare, LIM.

Criteri di verifica e valutazione

- Sono state effettuate interrogazioni orali.

In generale si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento. (<http://www.eliovittorini.gov.it/wordpress/progetti-e-attivita/programmazioni-di-dipartimento/>).

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali arrivando a comprendere i processi di modificazione della realtà in funzione progettuale.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Attraverso lo studio delle immagini, dei luoghi, degli autori e delle opere fondamentali della storia dell'arte lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio artistico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

La padronanza del linguaggio specifico della disciplina aiuta a precisare e mettere in evidenza le caratteristiche stilistiche, tipologiche, formali e tecnologiche delle opere, con adeguata contestualizzazione storico- culturale.

Nel corso degli anni viene inoltre stimolato un senso critico e la capacità di collegamenti interdisciplinari e trasversali, e di comparazione tra diversi temi , stili e opere.

Abilità, competenze disciplinari

-disegno:

·
conoscere ed utilizzare con abilità gli strumenti ed i materiali;

·

conoscere e saper utilizzare in maniera appropriata i sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale della geometria descrittiva;

·
conoscere e utilizzare con capacità la rappresentazione prospettica centrale;

·
conoscere le tecniche di rappresentazione prospettiche con collegamento a Storia dell'Arte. (Rinascimento e concezione prospettica).

-storia dell'arte:

·
saper evidenziare le caratteristiche stilistiche, formali, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.

·
comprendere le motivazioni culturali e tecniche entro le quali si sviluppano le opere d'arte di un determinato periodo storico-artistico con collegamenti interdisciplinari

·
analizzare e riconoscere le espressioni artistiche presenti nel territorio, in particolare nell'ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

·
Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

·
sviluppare un senso critico, ed esercitarsi nella elaborazione di sintesi e percorsi trasversali e comparativi tra diversi stili e diverse opere d'arte, fare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte

Contenuti didattici

STORIA
DELL'ARTE

Riallineamento
del programma di seconda: la pittura gotica dal '200 al '300 a Siena (Duccio di Buoninsegna, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti) e Firenze (Cimabue, Giotto).

Il Gotico internazionale.

Programma

di terza

Il
primo Quattrocento: l'invenzione del Rinascimento e i caratteri generali.

Come
cambia la figura dell'artista. I pionieri delle arti maggiori: F. Brunelleschi, Donatello, Masaccio e le loro opere principali.

La
prima metà del Quattrocento tra Gotico e Rinascimento: Beato Angelico..

Leon
Battista Alberti: artista e teorico. La tipologia del palazzo.

Firenze:
Botticelli, Piero della Francesca.

La
città ideale e la città reale del quattrocento: i piani urbanistici di Pienza, Urbino e Ferrara.

Mantegna
nella Mantova dei Gonzaga.

Venezia:
i Bellini e Antonello da Messina. La pittura tonale Veneta: Giorgione, Tiziano. Lotto.

Il
Cinquecento

Bramante,
Leonardo, Michelangelo, Raffaello: caratteri stilistici e analisi delle opere.

Disegno

Le
regole della prospettiva centrale. Riferimenti filologici e storici.

La
prospettiva centrale di figure piane, costruzione delle altezze semplici e delle altezze secondarie.

Prospettiva
centrale di solidi e gruppi di solidi. Cilindro e archi. Il colore nel disegno tecnico.

Disegno
di elementi architettonici e d'interni a seconda del progresso didattico della classe.

Metodi

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative nel laboratorio di Disegno. Sono possibili uscite didattiche se la condizione epidemiologica lo consentirà, a seconda delle proposte culturali del territorio.

Strumenti

Lavagna, LIM e supporti multimediali. Pubblicazione delle immagini e delle presentazioni utilizzate durante le lezioni in classe come allegati alle lezioni nel registro elettronico.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

Gli

studenti consegneranno le tavole di esercitazione (tavole iniziate durante il laboratorio di disegno e completate a casa): peso del voto sarà al 75%. Si svolgerà almeno una verifica grafica in classe nel trimestre e due nel pentamestre: peso del voto 100%.

Storia
dell'Arte

Verifiche

scritte valide per l'orale (almeno una nel trimestre e una nel pentamestre). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte se necessario.

L'insegnante

potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali

lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

Ai

fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, stampante 3D ecc.).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A.

Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio,

B.

Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse,

C.

Qualità grafica, precisione e completezza del disegno, ordine e pulizia,

D.

Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

Storia
dell'Arte

A.

Comprensione della consegna

B.

Conoscenza dei contenuti

C.

Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati

D.

Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Recupero

Eventuali

recuperi per valutazioni insufficienti nel disegno tecnico saranno svolti in itinere, durante le ore di lezione.

Cittadinanza e costituzione

Si

rimanda al documento approvato dal consiglio di classe dove sono illustrate tutte le attività trasversali che possono coinvolgere anche la disciplina del disegno e della storia dell'arte.

prof.

P. De Marzo

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.

Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù

Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe

Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo

Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive

Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni

Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

Linguaggi del Corpo

Saper dare significato al movimento (semantica)

Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)

Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

Gioco e Sport

Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti

Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive

Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio

Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

Salute e Benessere

Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso

Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite

Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Capacità condizionali: resistenza, forza e mobilità

Arrampicata Sportiva: uscita didattica c/o palestra attrezzata Urban Wall

Fasi di allenamento e analisi fatica: argomento teorico

tornei sportivi:pallavolo

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Rugby touch:fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto fosbury

Tornei sportivi: calcio,pallacanestro...

Apparato cardio-respiratorio:argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione

Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

Trimestre:

- Differenza tra norme giuridiche e non giuridiche e le relative sanzioni;
- Nozione di Stato -elementi costitutivi-
- La nascita della Costituzione e le differenze con lo Statuto Albertino
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12)

- Pentamestre:

- I principali diritti e dover della Costituzione (art. 13 - 54);
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Gli organi costituzionali dello Stato:Parlamento e Iter legis, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Legge sulla privacy

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

- Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

Religione

Abilità, competenze disciplinari

Approfondire il dato fenomenico su cui si basa l'esperienza religiosa che si esprime in domande "ultime".

Proseguire nella conoscenza di un adeguato metodo per svolgere una indagine esistenziale.

Sviluppare
una capacità critica per leggere nella cultura contemporanea le tracce
del dato antropologico comune a tutti gli uomini

Contenuti didattici

L'uomo e la sua capacità di ragione intesa come presa di consapevolezza della realtà in tutti i suoi fattori.

L'apertura della ragione alla rivelazione.

Il cristianesimo: natura e sviluppo storico.

Metodi

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, letture di testi, ascolto di canzoni, visione di video/film con approfondimenti.

Materia Alternativa

Abilità, competenze, conoscenze

Abilità: individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; rielaborare in forma chiara le informazioni.

Competenze: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ed ai differenti scopi comunicativi; padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi; interpretare e commentare testi in prosa.

Conoscenze: racconti e/o romanzi di generi letterari vari; testi e/o articoli di argomento scientifico; testi e/o articoli inerenti l'attualità.

Metodi /Strumenti

Lezione partecipata; i libri ; articoli di riviste o giornali; testi in fotocopia

Valutazione

Sarà prevista una verifica nel trimestre ed una nel pentamestre

Firme

Scienze motorie Porta Giulia

Storia e Filosofia Borgo Gianni

Disegno e storia dell'arte De Marzo Paola Francesca

Matematica e fisica Merisio Teresina

Italiano Secchi Carla

Religione Mencarelli Andrea

Alternativa Palumbo Crescenzo

Inglese Mauri Antonella

Scienze Dibisceglia Marta

Diritto Pulsinelli Luisa

Latino Luciano Michele